



Egli è venuto anche per me



La buona notizia

Parrocchia Sant'Andrea dell'Ausa (Crocifisso) - via del Crocifisso, 17 - Rimini - tel. 0541 770187

www.crocifisso.rimini.it | e-mail: segreteria.crocifisso@gmail.com | CODICE IBAN: IT 78 R 08995 24207 000003002140

ANNO PASTORALE 2016-2017

C'è una buona notizia per tutti (anche per me!)



ORARIO SS. MESSE

NOTTE DI NATALE
ore 24

GIORNO DI NATALE
ore 8 - 10 - 11,15 - 18

FERIALI ore 8
Venerdì ore 8 - 18
Prefestiva ore 18

FESTIVE
ore 10 - 11,15 - 18

CONFESSIONI

Giovedì 22 dicembre
ore 20,45

Vigilia di Natale
ore 9-12,30/ 15-19

SABATO ore 15 - 17
e su richiesta

ADORAZIONE
ogni venerdì, ore 17-18



*«Vi ho chiamato amici,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
l'ho fatto conoscere a voi». (Giovanni 15,15)*



Natale è per tutti. È la profonda verità di questi giorni.

La Parola benedetta non discende come dito che accusa,
come muro che separa, come pugno che stordisce.

La Parola benedetta è una dolce compagnia,
una traccia nel deserto, un sollievo nell'arsura.

Porta pace e non contese, dona armi di pazienza,
non accusa, ma guarisce dagli inganni della vita.

Non è brutta questa nostra umanità, è solo ferita,
ha bisogno di un medico e di un caldo abbraccio.

La Parola benedetta sei tu, Gesù, figlio di Maria.

don Renato

**Buon Natale
da don Renato
e don Eugenio,
dai diaconi
Luigi e Roberto
e dalla redazione
di "La buona notizia"**



MARIA e LE BUONE NOTIZIE

Giorni di avvento, giorni di attesa, giorni di annuncio di una Buona Notizia che viene per ognuno di noi... già, ma a volte mi chiedo: sono ancora capace di ascoltare le buone notizie? O forse – sovrastati dalle difficoltà quotidiane – si scivola facilmente nell'idea che non esista nulla di bello da ascoltare? O peggio ancora, convinti che a noi non accada nulla di buono, accogliamo con una punta di invidia più che di gioia, ciò che accade di bello ad altri?

L'esperienza ci dice proprio questo: se facessimo l'esperimento di provare a contare in una giornata quante notizie belle ci vengono raccontate e quante invece sono brutte notizie, probabilmente le seconde vincerebbero sulle prime 10 a 2. Non possiamo rassegnarci a questa realtà! E, se così è, viene spontaneo chiedersi cosa si può fare per cambiarla e come essere i primi a fare questo cambiamento su noi stessi!

Mi viene in mente, molto attuale in questi giorni di Avvento, Maria che prima è colei che "riceve" l'annuncio della buona notizia e poi diventa lei stessa annunciatrice. In particolare, mi colpisce il passo del Vangelo di Luca in cui Maria, durante la visita ad Elisabetta, trasmette tutta la gioia per il dono che ha ricevuto attraverso il Magnificat. A pensarci bene è una reazione molto umana: quando ci succede qualcosa di bello abbiamo una gran voglia di raccontarlo a qualcuno che possa condividere con noi questa gioia, perché la condivisione rende ancora più reale la nostra felicità e perché, forse in fondo, speriamo di contagiare gli altri con questa gioia.

Penso sia forte la tentazione in noi, in me, guardandoci intorno di abbandonarci allo scetticismo, alla disperazione e diventare annunciatori di cattive notizie e abituarci a sentire solo queste e niente altro, perdendo ogni speranza.

E allora nei buoni propositi di questo Natale, penso che metterò questo: non cedere al turbine delle brutte notizie ma essere veicolo di qualcosa di buono... di Qualcosa, o meglio Qualcuno che accade oggi, ogni giorno, per tutti noi!

Stefania



VISITA ALLE FAMIGLIE e BENEDIZIONI 2017

Preti, diaconi e...

La benedizione è un gesto di fede ed è anche un'occasione da parte dei sacerdoti e dei diaconi per incontrare le famiglie della parrocchia.

Vorremmo che tutti fossero presenti a questo incontro, ma per motivi evidenti sappiamo che non sempre è possibile.

Se la data indicata per la visita alla vostra casa non vi permette di essere presenti, fatecelo sapere. Siamo disponibili a fissare un altro appuntamento. Grazie

... alcuni parrocchiani.

Quest'anno passeranno nelle vie della parrocchia anche alcuni dei nostri parrocchiani.

Non passano a benedire le case. Sono laici, come tanti altri della nostra parrocchia, che vanno nelle famiglie che li accolgono per

condividere e testimoniare il loro amore per il Signore Gesù e per la Chiesa.

Non sono i più bravi, sono quelli che sono. Portano nel cuore il desiderio che la fede cristiana non rimanga un fatto privato e isolato, ma sia manifestata con umiltà e semplicità.

Con queste visite nelle case si rinnovano le amicizie, possono nascere dei buoni rapporti e una partecipazione gioiosa e creativa alla vita della comunità parrocchiale e anche nuove forme di intervento comunitario nel territorio.

Non passano per raccogliere soldi, ma solo per pregare insieme e per lodare il Signore.

Siano dunque i benvenuti coloro che vengono a ricordarci che il Padre ci ama, il Figlio ci salva e lo Spirito Santo vive in noi e se qualcuno già lo sa, tanto meglio, sarà davvero un momento di grande gioia per tutti.

MESSE PER I DEFUNTI

Alcune delle nuove indicazioni diocesane (16 novembre 2016).

«La Santa Messa è il momento centrale della vita di una comunità cristiana e deve essere evidenziata la sua connotazione comunitaria (sia nei giorni feriali che festivi). ... Per questo va superata una concezione "proprietaria" della Messa ("la mia messa", che ho "pagato")... ».

- «E' consentito ai fedeli di ricordare i propri cari in occasione della celebrazione eucaristica a cui di fatto partecipano, anche qualora vi fossero altre intenzioni».
- «Per non appesantire l'elenco dei defunti è bene porre un limite ai nominativi».
- «Si invita a porre la propria libera offerta in una cassetta all'interno della chiesa o in sacrestia (piuttosto che in mano al celebrante) per garantire riservatezza e libertà».



NATALESTRESS

di CUCKY (alias Gabriele Cucchetti)

Il "Natale" che gran festa
la più bella che ci sia;
mi fa andar fuori di testa,
non vi dico una bugia.



C'è da fare l'alberello
con le palle ed i festoni,
sistemarlo nel tinello
con lo spazio per i doni.



C'è il presepe da allestire
ma che sia un po' originale,
altrimenti senti dire
"ma l'hai fatto sempre uguale?"

Perché sia poi festa vera
luminarie a destra e a manca;
sia di giorno che di sera
l'atmosfera non ti manca.

Ma parliam di "cose serie":
mò ti tocca anche pensare
ai regali e alle luvèrie;
senza non ci si può stare.

Ti scervelli notte e giorno
per sfornare qualche idea,
vai in città, ti guardi attorno,
"che incredibile odissea"!

Stanco ormai ed esasperato
vai a comprar della robaccia
che qualcun, poco educato,
ti spiaccicherebbe in faccia.

Giunge alfin la "notte santa"
e in parrocchia c'è la Messa;
se non vai alle sei e quaranta
resti fuori per la ressa.

Ma Natale è soprattutto
il sollazzo della "panza",
anche se, poi, verrà il brutto
della dieta post-vacanza.

Piatto forte i cappelletti
con al seguito il cappone;
un ruttino, mentre aspetti
vino bianco e panettone.



Come vuole tradizione
poi si scartano i regali;
che suspense, quanta emozione,
son momenti eccezionali!

Soprattutto quando vedi
che lì dentro quel pacchetto,
quasi quasi non ci credi,
c'è cravatta e fazzoletto.

IL SALOTTO DELLA PARROCCHIA... BUONA LA PRIMA!

Sotto la protezione dell'apostolo S. Andrea, nella giornata in cui la Chiesa Cattolica ne celebra la memoria, è stato inaugurato IL SALOTTO DELLA PARROCCHIA. Uno spazio conosciuto, quello del circolo ANSPI, che a partire da Martedì 6 dicembre verrà settimanalmente destinato all'incontro piacevole e rilassato (da qui la scelta di chiamarlo Salotto), tra parrocchiani che "hanno un po' più tempo libero" (che brutta la definizione OVER!).

Tante persone, in maggioranza donne, hanno partecipato al primo incontro; dopo le parole di benvenuto di don Renato e le informazioni fornite da Corrada, alcune hanno espresso opinioni e suggerimenti utili per il futuro di questo bel progetto... insomma si respirava quell'aria "di casa" in cui tutti sono benvenuti e accolti!

I quattro (oppure cinque) appuntamenti mensili del salotto avranno un "tema conduttore" diverso ad ogni incontro (giochi di carte e di società, musica, cultura, film-video) ma se, come è auspicabile, si creerà una bel gruppo, quante belle idee potranno trovare spazio nel SALOTTO!

Monica



Ti vien voglia di gridare
che detesti le cravatte
e che non pretendi il mare,
basta un paio di ciabatte.

Far veder la delusione
non è certamente bello,
cogli allora l'occasione
per sorbirti un limoncello.

Se poi il tempo lo permette
tutti in centro a far la vasca;
su e giù fino alle sette,
con le noccioline in tasca.

Ma ora è tempo che concluda
'sto sonetto un po' banale;
ve la dico nuda e cruda?
"ma che bello ch'è il Natale"!



NATALE

Se è avaro l'amore
e sono infrante le opere
delle vecchie mani
dopo un faticoso cammino,
se è pesante
di cupi sogni
la vostra anima Invernale,
fate tacere il grido del cuore.
Andate.
"Troverete un BAMBINO
avvolto in fasce
che giace in una mangiatoia"
LUI solo
vi consolerà
con "parole di vita eterna".

PREGHIERA

Ho scandagliato mari.
Ho attraversato terre.
Ho udito storie.
Ho visto luci e tenebre.
Ho conosciuto gioia e dolore.
Nessuno mi ha chiamata per nome.
Non mi sono fermato
a casa di nessuno.
Ma nella tua dimora metterò radici.
O sei tu che hai posto in me
la tua dimora?
Molti dicono che sei un inganno.
Mi chiedo come abbia fatto
la più grande menzogna,
la più atroce beffa,
la più ridicola truffa,
il peggior bugiardo della storia
che si è detto figlio di Dio
e mi ha attraversato il cammino,
a darmi, LUI solo
la felicità.

Olghina

ANAGRAFE PARROCCHIALE

ritornati al Padre

Zamagni Mario (76)
Sensoli Bianca (99)
Gugnoni Liliana (97)
Virgilio Montanari (91)
Guerrini Maria (98)
D'Angeli Renato (76)
Nicastro Francesco (64)
Rodriguez Edda (80)
Duca Giuseppe (87)
Longo Ivonne (78)



TEMPO DI NATALE

DICEMBRE 2016

18 DOMENICA

- Raccolta delle offerte per l'iniziativa di solidarietà
- Benedizione delle statuine di Gesù Bambino
- Serata dei giovani (ore 18-23)

21 MERCOLEDÌ ore 21,00 Concerto di Natale

22 GIOVEDÌ ore 21,00 Veglia penitenziale con confessioni

24 SABATO Vigilia di Natale

Confessioni ore 9-12,30 / 15-19,30

ore 22,45 Veglia di Natale, canti eseguiti dai cori
parrocchiali e riflessione sulla Na-tività

ore 24,00 S. Messa della Notte di Natale

25 DOMENICA Natale del Signore

SS. Messe ore 8 - 10 - 11,15 - 18

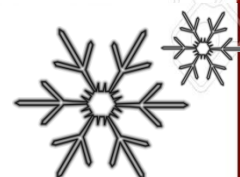
26 LUNEDÌ S. Stefano: SS. Messe orario festivo

31 SABATO

ore 16,00 Adorazione eucaristica

ore 17,30 Canto del "Te Deum" e
Vespro solenne

ore 18,00 S. Messa festiva con l'invocazione allo
Spirito Santo per il nuovo anno



GENNAIO 2107

1 DOMENICA S. Maria Madre di Dio
SS. Messe orario festivo

5 GIOVEDÌ ore 21,00 Tombola dei Re Magi (per tutti)

6 VENERDÌ Epifania: SS. Messe orario festivo

8 DOMENICA Battesimo del Signore

ore 11,15 S. Messa con la celebrazione dei battesimi

Buon Anno!
dalla Redazione

